

## BADIA CALAVENA

Le informazioni relative al rischio frana nel Comune di Badia Calavena sono state recepite dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione del Veneto. Questa pianificazione è gestita ed aggiornata dall'Autorità di Bacino del Fiume Adige ([www.bacino-adige.it](http://www.bacino-adige.it)).

Informazioni relative allo stato degli studi, normativa, adozione ed aggiornamenti possono essere visionate nel sito dell'Autorità di bacino.

Nel Comune di Badia Calavena le frane localizzate sono 3:

- Canovi
- Valcava
- Cà del Diavolo



La Frana di Canovi ha una dimensione di circa 10003 mq.

**Si tratta di una frana per scorrimento rotazionale della copertura detritica. Tale copertura è derivata dall' alterazione del substrato (Biancone).**

Tipo di frana: Scorrimento rotazionale o traslativo, segni di attività presente, stato di attività sospeso o ricorrente, intensità media

Le cause del fenomeno sono ascrivibili a:

- intense precipitazioni
- condizioni fisiche del materiale

Volume mobilizzabile: <10000 mc.

Danni attesi:

**Questa frana costituisce un rischio per le abitazioni poste immediatamente a monte del fenomeno.**

La Frana di Valcava ha una dimensione di circa 36689 mq.

**Nella parte alta dell'area indicata sono presenti grossi massi in condizioni di instabilità.**

Tipo di frana: crollo colata rapida di detrito o fango, aree con crolli diffusi, segni di attività presenti ma sospesi o ricorrenti. Intensità media.

Le cause del fenomeno sono ascrivibili a:

- intense precipitazioni
- erosioni al piede
- condizioni strutturali del materiale
- attività antropiche (scavi e vibrazioni indotte)
- gelo e disgelo

Volume mobilizzabile: tra 10000 e 500000 mc.

Danni attesi:

**Questa frana potrebbe causare: danni fisici alle persone che transitano sulla strada provinciale ed a quelle che lavorano negli insediamenti industriali presenti a valle.**

La Frana di Cà del Diavolo ha una dimensione di circa 21019 mq.

**Affioramento roccioso fratturato e suddiviso in elementi prismatici instabili. In particolare un elemento prismatico del volume approssimativo di 6-8 mc, ben visibile dalla sottostante viabilità principale, risulta in equilibrio precario.**

Tipo di frana: crollo colata rapida di detrito o fango, aree con crolli diffusi, segni di attività presenti ma quiescenti. Intensità lieve.

Le cause del fenomeno sono ascrivibili a:

- intense precipitazioni
- scosse sismiche
- condizioni strutturali materiale
- condizioni fisiche del materiale

Volume mobilizzabile: tra 10000 e 500000 mc.

Danni attesi:

**I danni possono coinvolgere alcuni edifici e la viabilità di accesso agli stessi.**